

Villa Mylius: i soldi ci sono, ora bisogna aspettare la burocrazia

Pubblicato: Lunedì 21 Ottobre 2019



Quando **Roberto Babini** ripensa alla “sua” villa Mylius, [nell'intervista che ha rilasciato a Varesenews](#), si rattrista: «Siamo abbastanza delusi da quello che si vede lì, a dieci anni dalla donazione – spiega – Tutti dicono tante parole e poi non succede niente. Spero di vedere presto qualcosa di nuovo, ma comincio a scoraggiarmi».

In realtà però le somme, e la possibilità di proseguire con i lavori, ci sono: tra i fondi che la legge di bilancio all'inizio dell'anno ha sbloccato, ci sono infatti anche quelli relativi agli avanzi di cassa, e uno di questi era il “tesoretto” di villa Mylius. «La maggior parte dei fondi arriverà da un privato – aveva spiegato l'assessore al bilancio **Cristina Buzzetti** presentando le novità – ma un milione e mezzo era a capo del comune, e faceva parte di un avanzo di cassa che con la legge di stabilità erano bloccato. Nella legge di bilancio è arrivato lo sblocco, e quindi è possibile cominciare a lavorare per cominciare a concretizzare il progetto».

Il che significa, in parole povere, che i prossimi passi possono già essere messi a bilancio. «Per quello che potevamo fare, noi abbiamo continuato ad onorare l'accordo di programma siglato dall'amministrazione precedente – aveva commentato l'assessore all'urbanistica **Andrea Civati** all'epoca – Con questa notizia possiamo procedere a indire gare secondo gli accordi presi».

E qualcosa, anche se di poco visibile, è successo. Ad agosto, la Giunta ha approvato il progetto di

“Restauro architettonico della piscina di Pietro Porcinai: la spesa è prevista nel bilancio di previsione 2019-2021, ed è **finanziata da contributo da privati**, l’attivazione dell’opera è perciò subordinata al reperimento dei fondi da parte loro.

A settembre invece è stato **aggiudicato l’appalto «Inerente al servizio di verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo delle opere di riqualificazione di villa Mylius** per la realizzazione dell’Accademia del Gusto e della Musica all’impresa Progetto Costruzione Qualità S.R.L. con sede legale ad Ancona»: qualcosa si muove ma c’è ancora tempo, quindi, per arrivare al cantiere.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it